

VareseNews

Mucci attacca. La Camera di commercio spiega le sue ragioni

Pubblicato: Giovedì 27 Settembre 2001

Toni duri, anzi durissimi. Nicola Mucci, sindaco di Gallarate, non vuole accettare l'esclusione dalla stanza dei bottoni del polo fieristico. Per ottenere questo risultato è disposto a scatenare una guerra. "La Camera di commercio sta riducendo questa vicenda a un teatrino" dice con una vena polemica non trattenuta. "Abbiamo detto che eravamo disponibili ad accettare le loro richieste, ora vorrei capire perché ci hanno tagliato fuori". Che la situazione vada verso lo scontro aperto è chiaro. Il sindaco è pronto a convocare una conferenza stampa a breve in cui dirà la sua verità. "Perché siamo stati esclusi? Lo diremo ai giornalisti se non ci verrà fornita una spiegazione convincente".

La Camera di commercio oggi ha deciso di intervenire ufficialmente. Il presidente Angelo Belloli, [in un articolato comunicato che Varesenews riporta integralmente](#), spiega che l'esclusione di Gallarate è dovuta alla mancanza di un accordo condiviso sugli assetti della società di gestione.

Il percorso per l'entrata in plancia di comando di Mucci avrebbe quindi messo in discussione "equilibri precedentemente raggiunti, senza che sino ad ora si siano raggiunte soluzioni sufficientemente condivise". Da qui l'impossibilità di un accordo.

Nel frattempo, per questioni strettamente legate ai tempi tecnici, si è dovuto procedere alla costituzione della società e alla formazione del consiglio, in cui ci sono la Provincia di Varese e il comune di Busto Arsizio e in cui manca Gallarate. Ma Belloli tende la mano all'Amministrazione gallaratese. "Tale decisione – spiega – motivata da urgenza e da sano pragmatismo gestionale, non preclude quindi eventuali futuri diversi assetti nella composizione del Consiglio di Amministrazione".

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it